

Lunedì 12 maggio 2014, a Monte S. Angelo-FG SI è tenuto un Convegno organizzato da Italia Nostra, sezione "Terre dell'Angelo" dedicato al tema: **Il Paesaggio di un sito UNESCO**.

Il Convegno, organizzato nella Sala Teatro delle Clarisse- Monte Sant'Angelo-FG, sito UNESCO dal 2011, ha avuto lo scopo di affrontare le problematiche connesse alla tutela e salvaguardia di un sito UNESCO, com'è quello dove si trova la Basilica di S. Michele Arcangelo. Nel corso del Convegno sono stati previsti numerosi interventi tra i quali quello dell'urbanista Paolo Berdini e la partecipazione dell'Arch. Angela Barbanente, Vicepresidente della Regione Puglia.

Il Convegno è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti con il riconoscimento dei crediti formativi per gli architetti che hanno partecipato al Convegno ed ha voluto dare un contributo per evitare che continui l'espansione urbanistica illimitata in un territorio particolarmente pregiato e delicato, pur a fronte di una pressione antropica praticamente inesistente. Il Convegno ha voluto anche evidenziare i rilevanti costi per tutta la comunità di questa espansione edilizia non giustificata.

Gli argomenti sono stati i seguenti, condivisi tutti da **Paolo Berdini** e sono stati oggetto di Proposta di ITALIA NOSTRA alla **BARBANENTE vicepresidente della Regione Puglia**:

- 1- **RIONE IUNNO**: coprire con materiale lapideo di tufo o pietre locali, per rendere accettabile e meno impattante, il "muraglione di cemento" lungo la strada **panoramica**. Studiare interventi di varia natura all'interno del RIONE: recupero, restauro, riqualificazione.

- 2- Zona **GALLUCCIO**: evitare ulteriore espansione edilizia. Dopo tante costruzioni, evitare n.3 palazzine già "lottizzate" in un sito pregiato, evitando in particolare il coinvolgimento dell'area in cui sono presenti i "DOLMEN" scoperti da Raffaele Renzulli. Studiare, con il coinvolgimento di esperti, adeguate forme di intervento che possano ridurre l'impatto visivo dissacrante delle numerose costruzioni realizzate in un luogo che non per caso era definito "BELVEDERE".

- 3- **CENTRO STORICO**:
 - a- **DEGRADO Basilica UNESCO**. Proposto tavolo da Italia Nostra: eventuale acquisto Palazzo "GRIMALDI" accanto alla Basilica, in situazione di grave degrado, per consentire un uso compatibile con il pregio della costruzione, per inserirla nel contesto dell'area bene UNESCO. Sistemazione di largo "Carlo D'Angiò", accanto alla Basilica.

 - b- **Retro Basilica**: Proposta di acquisto "Cinema Piemontese" in disuso da anni, per abbatterlo e ricomposizione della "cinta muraria" medievale (rammendo). Nel caso non fosse possibile l'abbattimento, utilizzo del cinema per attività culturali al servizio di una città sito UNESCO. Da evitare la trasformazione del Cinema in "appartamenti".

 - c- Zona "**FOSSO**", quasi tutto distrutto. Bloccare altre forme di distruzione del quartiere e recuperare quanto rimasto dell'architettura tradizionale.

 - d- Zona "**CARMINE**". Individuare forme adeguate per ripristinare l'integrità delle **case a schiera** che caratterizzano il quartiere, non permettendo ulteriori "sopraelevazioni".

- 4- **Terrazzamenti –muretti a secco –Pagghiere**. Studio per la tutela e il ripristino.

- 5- **DOLMEN.** Studio per la tutela. Sono comunque manufatti di pregio.
- 6- Lottizzazione della Piana di **MACCHIA**. Ha un *pregio ambientale* che va assolutamente preservato. Dopo l'infausta scelta di realizzare "impianti industriali" in buona parte della Piana, in zone per giunta soggette a fenomeni "alluvionali" , impianti super inquinanti, la cui vicenda si è chiusa ingloriosamente, lasciando sul terreno e sulla costa forme d'inquinamento ancora da eliminare. Invece di prevedere tipi di intervento in grado di salvaguardare i pregi ambientali-naturalistici del sito, si è continuato a percorrere la strada pregressa, consentendo la realizzazione di vari capannoni, che purtroppo, man mano, vengono chiusi. Per completare l'opera, si pensa ora ad estendere queste tipologie d'intervento nella parte est della Piana, prevedendo una rilevante occupazione del suolo con l'**espianto** di numerosissime piante d'ulivo "monumentali" e la realizzazione di edilizia residenziale, probabilmente come **2° case**, a fronte di una richiesta esigua di abitazioni da parte della limitata popolazione residente. Un sito UNESCO richiede una rigorosa tutela dei valori ambientali e paesaggistici, non solo negli ambiti più prossimi al bene tutelato, bensì esige che questa tutela si estenda a tutti gli spazi che sono in rapporto anche visivo con il bene tutelato.

Proposte: Sottoporre a "vincolo" la zona sia per il pregio ambientale, sia per evitare l'espianto di circa **500** alberi di ulivo, molti di essi monumentali (L.R.14/2007), monitorare e mappare tramite gli organi competenti regionali gli ulivi "monumentali" e renderli pubblici. (vedere slide della lottizzazione).

- 7- **Contratti di quartiere.** Elenco delle delibere adottate ingiustificatamente. Importo globale: 17milioni di euro in zone paesaggistiche di pregio.

C'è un evidente decremento demografico della città : 1961-21.000 abitanti; 2012- 13.000 abitanti.

- 8- **Masserie Storiche.** Studio e utilizzo.

- 9- **Coste.** Progetti Pilota .

Italia Nostra propone di cambiare la pianificazione territoriale, inoltre, di studiare le modalità che consentano la possibile sospensione dei procedimenti avviati (Piano Regolatore –Contratti di quartiere – Lottizzazioni) provvedendo, prioritariamente, alla individuazione della gran quantità di abitazioni e case inutilizzate, segno di uno spreco insopportabile di risorse.

Presidente Italia Nostra-sez.Terre dell'Angelo

Maria Gioia Sforza

3683327754